

CAMBIO COMPARTO - Informazioni Utili

CARATTERISTICHE DEI COMPARTI

È opportuno che l'associato provveda periodicamente a riconsiderare la scelta del comparto a suo tempo effettuata valutando l'eventuale mutamento dei fattori che a suo tempo contribuirono a determinarla. In particolare egli dovrà considerare attentamente le proprie condizioni economiche e finanziarie, il proprio reddito (anche prospettico), l'orizzonte temporale di partecipazione al Fondo pensione (anni mancanti al pensionamento) e la propria propensione/avversità al rischio. L'aderente può trovare informazioni utili ad approfondire la struttura degli investimenti effettuati dai gestori dei comparti nelle sezioni Caratteristiche della forma pensionistica complementare e Informazioni sull'andamento della gestione della Nota Informativa. In sintesi ricordiamo rischio e caratteristiche dei quattro comparti:

- **DINAMICO** (46% obbligazioni – 54% azioni) Rischio connesso all'investimento: medio – alto; orizzonte temporale: medio-lungo/lungo (oltre 25 anni alla pensione). Comparto adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **REDDITO** (75% obbligazioni – 25% azioni). Rischio connesso all'investimento: medio/basso; orizzonte temporale: medio/medio-lungo (tra 25 e 9 anni alla pensione). Comparto adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato un montante consistente all'interno della forma pensionistica.
- **PRUDENTE** (85% obbligazioni – 15% azioni). Rischio connesso all'investimento: basso; orizzonte temporale: breve/medio (tra 9 e 2 anni alla pensione). Comparto adatto agli aderenti che si avvicinano all'età pensionabile.
- **GARANTITO TFR** (95% obbligazioni – 5% azioni). Rischio connesso all'investimento: comparto a capitale e rendimento minimo garantito; orizzonte temporale: breve (circa 2 anni alla pensione). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile.

MULTICOMPARTO e MULTIPRODOTTO

La gestione "**MULTICOMPARTO**" prevede che montante maturato e flussi contributivi futuri vengano **INTEGRALMENTE** destinati ad un unico comparto.

Con le opzioni "**MULTIPRODOTTO**", invece, l'aderente può scegliere fra 2 opzioni di investimento che prevedono la distribuzione del montante maturato e/o dei flussi contributivi futuri fra due comparti. L'aderente può indifferentemente scegliere di variare la propria scelta di investimento sia per il solo **MONTANTE MATURATO**, sia per i soli **FLUSSI CONTRIBUTIVI FUTURI**. Può scegliere ovviamente di intervenire contemporaneamente su entrambi tali componenti. I casi sono i seguenti:

- A) **MONTANTE MATURATO (PREGRESSO)** L'aderente può scegliere fra il:
- **MULTIPRODOTTO "REDDITO"**: il montante maturato viene investito al 70% nel comparto **GARANTITO TFR** ed al 30% nel comparto **REDDITO**.
 - **MULTIPRODOTTO "DINAMICO"**: il montante maturato viene investito al 70% nel comparto **GARANTITO TFR** ed al 30% nel comparto **DINAMICO**.
- B) **FLUSSI CONTRIBUTIVI FUTURI** Il percorso è differente fra lavoratori dipendenti (la cui contribuzione consta del TFR) e lavoratori autonomi.
- **LAVORATORI DIPENDENTI**: la differenziazione dei flussi contributivi che perverranno dall'esecuzione dello switch in poi, viene effettuata secondo la natura degli stessi; il TFR sarà destinato al **COMPARTO GARANTITO TFR**; l'iscritto potrà decidere di destinare le "**ALTRE CONTRIBUTIONI**" (contributo a carico dipendente e contributo a carico azienda) al comparto **REDDITO (MULTIPRODOTTO "REDDITO")** o in alternativa al comparto **DINAMICO (MULTIPRODOTTO "DINAMICO")**.
 - **LAVORATORI AUTONOMI, PENSIONATI, FAMILIARI A CARICO** L'aderente può scegliere fra il:
 - **MULTIPRODOTTO "REDDITO"**: i flussi contributivi futuri vengono investiti per il 70% nel comparto **GARANTITO TFR** e per il 30% nel **REDDITO**.
 - **MULTIPRODOTTO "DINAMICO"**: i flussi contributivi futuri vengono investiti per il 70% nel comparto **GARANTITO TFR** e per il 30% nel **DINAMICO**.

AVVERTENZA

Si sottolinea che anche attraverso una scelta multicomparto si possono molto spesso ottenere distribuzioni di rischio – rendimento analoghi al multiprodotto. Si sconsiglia di eccedere nella sofisticazione dell'investimento ricordando, in tal senso, la finalità previdenziale (e non speculativa) del Fondo Pensione. Si sottolinea infine che la leggibilità (in termini di chiarezza) della propria posizione individuale (ricostruzione dei rendimenti, ecc.) sarà tanto più agevole quanto più lineare sarà il profilo di investimento che, nell'arco della "vita previdenziale", si andrà ad attivare di volta in volta.

Per ulteriori informazioni prendere visione del Regolamento per il cambio di comparto disponibile nel sito web www.solidarietaveneto.it.

TRASFERIMENTO DA ALTRO FONDO

L'ammontare trasferito da altro Fondo sarà investito in coerenza con la scelta multicomparto o multiprodotto effettuata nel modulo di adesione. Nel caso in cui, tra l'adesione ed il completamento dell'operazione di trasferimento dal Fondo cedente, intercorra un'operazione di switch (multi comparto o multiprodotto), l'ammontare trasferito sarà investito secondo la scelta di allocazione del montante maturato (pregresso) indicata nel modulo di cambio comparto (switch).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

SCELTA DI ALLOCAZIONE: Deve essere specificata una scelta sia per le contribuzioni versate al momento della richiesta, sia per quelle future. Se si vuole modificare, ad esempio, solo il flusso delle contribuzioni future, occorre specificare nella prima sezione il comparto nel quale deve rimanere il montante accantonato. **SE UNA DELLE DUE SEZIONI NON È COMPILATA, IL MODULO NON POTRÀ ESSERE ELABORATO.**

SCADENZE

Il cambio comparto è disciplinato dal Regolamento per il cambio comparto (ex Delibera C.d.A. 29/09/2010). L'operazione, fermo restando il periodo minimo di permanenza di almeno un anno, potrà essere effettuata **OGNI MESE**.

Il modulo di richiesta variazione comparto – switch, correttamente compilato e corredato dalla documentazione eventualmente richiesta, pervenuto **ENTRO IL GIORNO 20** del mese comporterà l'esecuzione dell'operazione con il valore quota del mese stesso. Ad esempio, una richiesta corretta pervenuta agli uffici del Fondo entro il 20 gennaio verrà eseguita con valore quota 31 gennaio. Le richieste di cambio comparto che dovessero pervenire a Solidarietà Veneto dopo il 20 del mese saranno automaticamente prese in carico in occasione della scadenza immediatamente successiva. Ad esempio una richiesta corretta e completa della documentazione eventualmente richiesta pervenuta il 25 gennaio, verrà eseguita con valore quota 28 febbraio.

Il cambio comparto è **GRATUITO**.